

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Nuovo Testo unico con spazio autonomo alla global minimum tax

Delega fiscale

Ok della commissione Finanze della Camera: input all'aggiornamento

Il nuovo Testo unico delle imposte sui redditi inizia a intravedere il traguardo finale. Con il parere della commissione Finanze della Camera (e in attesa di quello della Finanze del Senato) comincia il conto alla rovescia per il ritorno in Consiglio dei ministri in vista dell'approvazione definitiva.

Il parere della commissione Finanze di Montecitorio (relatore Saverio Congedo di Fratelli d'Italia) contiene tre osservazioni per il Governo (e come tali non vincolanti). Tra i suggerimenti arrivati quello a una revisione dell'«articolazione del provvedimento». Più nel dettaglio il Governo è invitato a valutare «una definizione più coerente della partizione interna» e l'«introduzione di un'autonoma partizione» per la global minimum tax, a cui è dedicata nello schema entrato in Parlamento «solo» un capo nelle disposizioni relative ai rapporti internazionali. Un ritocco in tal senso comporterebbe un'eventuale ri-numerazione degli articoli e dei riferimenti interni. Ma c'è anche un'esortazione a tenere aggiornato «lo schema di testo unico con le innovazioni normative introdotte nell'ordinamento successivamente alla sua adozione, nonché con quelle in via di definitiva approvazione, coordinando, a tal fine, i tempi dell'adozione definitiva».

Sempre in tema di Testi unici va segnalato poi l'emendamento approvato al decreto fiscale in cui viene consentito alle Regioni di far riferimento alle norme precedenti ai Testi unici fino alla loro entrata in vigore che il Milleproroghe ha differito al 1° gennaio 2027.

— **M. Mo.**
— **G. Par.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

